

Codice A1820C

D.D. 1 dicembre 2025, n. 2362

Oggetto: R.D. 523/1904 - N.O.I pratica VC 3128 Ditta Industrie Toscanini S.r.L. Richiesta di autorizzazione idraulica per taglio piante in sponda destra del Fiume Sesia a ridosso dello stabilimento Industrie Toscanini in località Isolella del Comune di Borgosesia (VC)



ATTO DD 2362/A1820C/2025

DEL 01/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Oggetto: R.D. 523/1904 – N.O.I pratica VC 3128

Ditta Industrie Toscanini S.r.L.

Richiesta di autorizzazione idraulica per taglio piante in sponda destra del Fiume Sesia a ridosso dello stabilimento Industrie Toscanini in località Isolella del Comune di Borgosesia (VC)

con PEC del 17/11/2025, al prot. di questo Settore Tecnico regionale n. 50903 del 17/11/2025, la ditta Industrie Toscanini S.r.L., con sede e stabilimento produttivo in sponda destra del Fiume Sesia, località Isolella del Comune di Borgosesia (VC), ha chiesto l' autorizzazione idraulica per il taglio di alcune piante radicate tra la difesa spondale e lo stabilimento produttivo, al fine di consentire un più agevole svolgimento delle attività industriali della ditta, ed evitare possibili danni che le piante, in caso di cedimento, potrebbero causare allo stabilimento, con rottura di vetrate, pluviali, intonaci, ecc.

la richiesta della ditta Industrie Toscanini S.r.L. riguarda il taglio di alcune piante, prevalentemente acacia, ubicate sul mappale 431 NCT del foglio di mappa 17 del Comune di Borgosesia, nate spontaneamente a lato del corso d' acqua nella fascia di circa 4-5 m compresa tra il ciglio di sponda e lo stabilimento produttivo;

la richiesta di taglio piante riguarda alberi instabili, pendenti, deperenti e con elevato rischio di schianto e fluttazione nel corso d' acqua;

sulla scarpata fluviale demaniale in orografica destra del Fiume Sesia, nel tratto oggetto di istanza, è presente una difesa spondale longitudinale in massi di pietra naturale che, con il cedimento delle piante, ed il conseguente ribaltamento dell' apparato radicale, verrebbe inevitabilmente danneggiata ;

e seguito di sopralluogo e per le motivazioni esposte, ravvedendosi la necessità di provvedere al taglio delle piante, come da richiesta della ditta Industrie Toscanini S.r.L., lo stesso si configura come manutenzione idraulica ai sensi dell' art. 23 della L.R. 04/05/2012 n. 5;

all'istanza è allegata la documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- " articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- " D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- " Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- " Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- " D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- " Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- " art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- " Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- " regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabili e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- " Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- " D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- " D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- " regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- " D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto

Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- " Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- " D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

ravvedendosi la necessità di effettuare il taglio delle piante per manutenzione idraulica, di autorizzare, ai soli fini idraulici per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, la ditta Industrie Toscanini S.r.L., con sede e stabilimento produttivo in sponda destra del Fiume Sesia, località Isolella del Comune di Borgosesia (VC), al taglio di alcune piante ubicate sul mappale 431 NCT del foglio di mappa 17 del Comune di Borgosesia, accresciutesi spontaneamente in una fascia larga mediante 4-5 m compresa tra il ciglio di sponda e lo stabilimento produttivo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni: ;

- il taglio delle piante deve essere realizzato nella località ed in conformità a quanto richiesto nell'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- il taglio delle piante deve essere eseguito a totale cura e spese del richiedente;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro mesi 12 (dodici) dalla data della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo del taglio, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- durante il taglio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'efficienza idraulica;
- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico, con livelli di allerta superiore al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento, ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata

incolumità ;

- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L' eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- l' autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità delle piante (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
Geom. Eligio DI MASCIO

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli